

«Puntiamo a 700mila passeggeri Parma ha un grande potenziale»

Aeroporto Parla il direttore della società canadese che ha acquisito il 51% dello scalo

» «Un piccolo aeroporto posto al centro del ricco cuore industriale italiano e con un enorme potenziale visto che ha bacino di oltre quattro milioni di potenziali passeggeri». Il piccolo scalo è il «Verdi» e a spiegarne il valore ad una testata canadese è Andrew O'Brian, 54 anni, direttore generale di Centerline, la società con sede in nordamerica che di recente ha acquistato il 51% del nostro scalo.

Una acquisizione che rientra nella mission di questa realtà internazionale che punta a rilevare aeroporti da fare crescere in diverse parti del mondo. E che per quanto riguarda Parma PMF pare avere le idee molto chiare.

«Centerline - ha proseguito O'Brian - ha deciso di investire 13 milioni di euro, spalmati in tre anni, per acquisire lo scalo di Parma. Non solo: grazie alla collaborazione con la Regione abbiamo in programma interventi per 20 milioni in un quadriennio per l'ammodernamento dell'aeroporto».

Uno sforzo che punta, secondo il manager, ha un obiettivo molto preciso: «Portare il traffico a circa 700mila passeggeri all'anno nello scalo anche grazie ad un allungamento della pista di circa 150 metri». Un intervento ridotto rispetto a quanto ipotizzato in passato che, secondo O'Brian, sarebbe finalizzato ad attrarre aerei più capienti in grado di assorbire un pubblico potenziale in forte crescita.

«Gli scali raggiungibili in un paio d'ore da Parma sono ormai saturi e occorre quindi offrire alternative ai viaggiatori », ha concluso citando



un modello che vorrebbero esportare in diverse parti d'Europa e del mondo.

lu.pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Progetti futuri

La società che ha acquistato il 51 per cento del Verdi mira ad aumentare il traffico dello scalo.